**I.I.S.S EINAUDI PARETO**

Via Brigata Verona, 5 – 90144 Palermo – Tel. 091 515921

PAIS03700L@ISTRUZIONE.IT

PAIS03700L@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F 97317830822

**ESAMI DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi del D. Lgs 62/17, DPR 263 O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 ed in ottemperanza della nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719)

**INDIRIZZO PROFESSIONALE**

**SERVIZI COMMERCIALI**

**CORSO SERALE**

**CLASSE VS**

**Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Maria Rita Di Maggio**

INDICE

[DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE](#_heading=h.bzl3v9p7lko1)  3

[1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO](#_heading=h.3oo5ojahhkhw)

[1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO](#_heading=h.impgdcu9n871)

[2 INFORMAZIONE SUL CURRICOLO](#_heading=h.impgdcu9n871)

[2.1 PROFILO IN USCITA DELL’INDIRIZZO](#_heading=h.impgdcu9n871)

[2.2 COMPETENZE PROFESSIONALI](#_heading=h.impgdcu9n871)

[3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE](#_heading=h.impgdcu9n871)

[3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE](#_heading=h.impgdcu9n871)

[3.2 CONTINUITA’ DOCENTI](#_heading=h.impgdcu9n871)

[3.3 ELENCO ALUNNI](#_heading=h.30j0zll)

[3.4 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE](#_heading=h.1fob9te)

[3.5 PERCORSO FORMATIVO E PROFILO DELLA CLASSE](#_heading=h.3znysh7)

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 UDA

[4.2 MODALITA’ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO](#_heading=h.bmq7t3e1o5t6)

[COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA](#_heading=h.c9fu5giym4by)

[EDUCAZIONE CIVICA](#_heading=h.c9fu5giym4by)

ORIENTAMENTO

[ESPERIENZE EFFETTUATE DALLA CLASSE](#_heading=h.2s8eyo1)

[CRITERI DI VALUTAZIONE E CREDITO SCOLASTICO](#_heading=h.17dp8vu)

[DISCIPLINE COINVOLTE NELL’ESAME DI STATO](#_heading=h.17dp8vu)

GRIGLIE DI CORREZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SIMULATE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

ALLEGATI

**PARTE GENERALE**

**1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

* 1. **Breve descrizione del contesto**

Il nostro Istituto si propone, per la sua posizione e per gli indirizzi che offre, come polo scolastico tecnologico nel territorio; si caratterizza per la proposta di un percorso di studi orientato alla formazione globale dello studente, attraverso le discipline di base e le discipline tecniche di indirizzo, sempre impostate in modo laboratoriale. Le finalità dell’istituzione scolastica sono quelle di favorire la crescita di cittadini aperti e consapevoli, dotati di senso civico e in possesso di competenze strumentali adeguate al proseguimento degli studi e, allo stesso tempo, di formare tecnici in grado di essere competitivi nel mercato del lavoro, fornendo al territorio un apporto di creatività e spirito d’innovazione.

**1.2 Presentazione Istituto**

L’Istituto Superiore Statale “Einaudi Pareto”, con sede a Palermo, è stato istituito a partire dall’anno scolastico 2016/17 in seguito al piano di dimensionamento della rete scolastica regionale giusto decreto Assessorato Istruzione e Formazione n. del 182. del 27/1/16.

L’istituto, pertanto accoglie realtà scolastiche di diversa provenienza ed articola una variegata opportunità formativa.

Raccorda, infatti, sotto un’unica dirigenza:

* Un Istituto Tecnico, con gli indirizzi Tecnico Economico e Tecnologico Agroalimentare e Grafico.
* Un Istituto Professionale, indirizzo Servizi Commerciale con la declinazione Servizi Commerciali e Design per la Comunicazione Visiva e Pubblicitaria. ·
* Due Corsi Serali, uno per il settore Tecnico e uno per il settore Professionale, in rete con il Centro istruzione per gli Adulti CPIA Palermo 1.
* Due percorsi di Formazione Professionale regionale complementare per l'acquisizione della Qualifica di Tecnico del Benessere/Tecnico dell'Acconciatura.

**2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

**2.1 Profilo in uscita dell’indirizzo**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.Il 29 ottobre del 2012 è entrato in vigore il DPR 263, Regolamento recante le norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei centri di istruzione degli adulti. In applicazione dell’ art.11 di questo decreto, dall’anno scolastico 2015/16, hanno preso il via in Sicilia, i centri provinciali per l’istruzione degli adulti –CPIA. Il nostro corso serale è incardinato all’interno del CPIA 1 di Palermo. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo Individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall’adulto.

Il Patto viene quindi definito ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti e contiene anche:

- l’elenco delle competenze riconosciute come crediti ad esito della procedura di individuazione, valutazione e attestazione;

- il monte ore complessivo del PSP (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l’adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento –pari a non più del 10% del monte ore medesimo - e quella derivante dal riconoscimento dei crediti, pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione);

- il quadro orario articolato per singole competenze con le relative quote orario;

-il piano delle UDA relative alle competenze da acquisire ad esito del PSP, con l’indicazione di quelle da fruire a distanza e la tipologia di prove di verifica ai fini della valutazione;

- l’indicazione della durata della fruizione del PSP.

**2.2 COMPETENZE PROFESSIONALI**

|  |  |
| --- | --- |
| **Competenze da PECUP classi quinte** | **Livello finale di prestazione raggiunto****L1-L2-L3-L4** |
| individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali | **L2** |
| interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di struttureorganizzative aziendali | **L2** |
| svolgere attività connesse all’attuazione delle rilevazioni aziendali conl’utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore | **L2** |
| contribuire alla realizzazione dell’amministrazione delle risorse umane conriferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed aiconnessi adempimenti previsti dalla normativa vigente | **L2** |
| interagire nell’area della gestione del magazzino con particolare attenzionealla relativa contabilità | **L2** |
| interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative almercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction | **L2** |
| partecipare ad attività dell’area marketing ed alla realizzazione di prodottipubblicitari | **L2** |
| applicare gli strumenti e i sistemi aziendali di controllo di qualità eanalizzare i risultati |  **L2** |
| interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l’uso distrumenti informatici e telematici |  **L2** |
| utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione deiprocessi produttivi e dei servizi |  **L2** |
| applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti |  **L2** |
| redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di grupporelative a situazioni professionali |  **L2** |
| analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per lavita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghidi vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio |  **L2** |
| utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo leesigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni; |  **L2** |
| comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazionedella terminologia di settore |  **L2** |

**Leggenda: L1 = livello iniziale, L2 = livello base, L3 = livello intermedio, L4 = livello avanzato**

**3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**

**3.1 Composizione Consiglio di Classe**

|  |  |
| --- | --- |
| Docente | Disciplina |
| CIUFIA CONO SALVATORE | Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali |
| DI TRAPANI GIUSEPPINA | Italiano |
| DI TRAPANI GIUSEPPINA | Storia |
| SPICA FRANCESCO | Diritto |
| BUONAFEDE ALESSANDRA | Matematica |
| MARGARESE IVANA | Tecnica della comunicazione |
| ALLEGRA PAOLA | Inglese |
| LOMBARDO ELEONORA | Francese |
| IRACI SERGIO | Laboratorio di informatica |
| LETIZIA SANDRA | Religione |

***Coordinatore: prof.* CIUFIA CONO SALVATORE**

**3.2 Continuità docenti**

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINE CURRICOLO** | **CLASSI** |
| **III** | **IV** | **V** |
| ITALIANO | x | x | x |
| STORIA | x | x | x |
| ECONOMIA | x | x | x |
| INGLESE |  |  |  |
| DIRITTO | x | x | x |
| TECNICA DELLA COMUNICAZIONE |  |  |  |
| RELIGIONE |  |  |  |
| FRANCESE | x | x | x |
| MATEMATICA |  |  |  |

In corrispondenza di ogni disciplina segnato con X l’anno in cui c’è stata una continuità del docente rispetto all’anno precedente.

**3.3 Composizione della classe**

n. totale corsisti: 14

n. maschi: 6

n. femmine: 8

n. corsisti che frequentano per la seconda volta: 0

n. corsisti i provenienti da altre classi o scuole: 4

# 3.4 ELENCO ALUNNI

# OMISSIS

**Fine anno scolastico**

n. totale corsisti: 11

n. maschi: 5

n. femmine: 6

n. corsisti provenienti da altre classi o scuole: 3

La classe composta inizialmente da 14 corsisti ( 6F e 8M), giunge alla fine dell’anno in un numero ridotto a 11 , a causa di una certa forma di abbandono , spesso dovuta ad esigenze di tipo personale o lavorativo. Altro elemento da sottolineare, l’inserimento tardivo di tre studentesse provenienti dal corso diurno.

In generale la frequenza è stata irregolare per un buon gruppo ed in gran parte riconducibile a impegni lavorativi, a serie problematiche familiari o semplicemente ad un debole interesse nei confronti dell’istituzione scolastica e delle sue regole.

La classe si presenta eterogenea per età, competenze di base, assiduità e risultati raggiunti. Nella maggior parte dei casi si tratta di studenti lavoratori, che hanno spesso sperimentato le frustrazioni derivanti da esperienze di vita difficili che indubbiamente hanno delle ripercussioni sul loro rendimento a livello cognitivo.

I Corsisti hanno partecipato alle lezioni con attenzione ma a questa non è sempre seguito l’impegno che avrebbe consentito loro di assimilare i contenuti in maniera adeguata.

Permangono ad oggi delle lacune di base, che attengono principalmente ad una forma di svantaggio socio-culturale. Tuttavia si può riconoscere che tutti coloro che con impegno hanno studiato sono riusciti a registrare dei miglioramenti sensibili nella comprensione dei testi. La produzione orale è anche quella migliorata, nonostante una esposizione non sempre elaborata e prevalentemente di livello mnemonico. Ammirevole è stato lo sforzo prodigato da alcuni e significativa la preparazione raggiunta se si considera il livello di partenza.

Per quanto riguarda il percorso triennale ( secondo biennio 3 e 4 classe , e terzo periodo attuale quinta) si evidenziano (almeno per il gruppo che era in classe fin dall’anno passato) alcune carenze riconducibili al periodo passato in parte anche per la “didattica a distanza”.

Permangono alcune lacune pregresse nelle discipline tecnico–matematiche e linguistiche e si riscontra che una parte della classe ha acquisito una conoscenza selettiva degli argomenti affrontati, mentre per la restante parte l’acquisizione dei contenuti può ritenersi più completa anche riguardo all’elaborazione personale.

Dal punto di vista disciplinare, i corsisti hanno mostrato un comportamento nel complesso corretto.

Il risultato complessivo risulta apprezzabile.

Il programma, nelle varie discipline, ha subito talora qualche rallentamento per consentire a tutti i corsisti di raggiungere una sufficiente conoscenza degli argomenti proposti.

**3.5 PERCORSO FORMATIVO E PROFILO DELLA CLASSE TRA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA**

La classe V S è giunta all’attuale configurazione attraverso una storia triennale che comincia nell’anno scolastico 2020-2021 per concludersi nell’attuale 2023-2024. Bisogna comunque ricordare che Il nostro corso serale è incardinato all’interno del CPIA 1 di Palermo. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo Individuale definito, previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall’adulto.

Il percorso scolastico è triennale ( due bienni + il quinto anno), sintetizzato nei seguenti periodi:

* I periodo, corrispondente al primo e al secondo anno di istruzione superiore ( classe I, II);
* II periodo, corrispondente al terzo e al quarto anno di scuola di Istruzione superiore (classe III, IV);
* III periodo, corrispondente al quinto anno di scuola di Istruzione superiore (classe V)

Il Consiglio di classe si è sempre speso a stimolare gli alunni al raggiungimento delle mete educative, attraverso i contenuti e le metodologie tipiche di ogni disciplina. Per indurre i corsisti ad affrontare la prova finale, in modo sereno ed idoneo, oltre alle periodiche e consuete verifiche scritte ed orali, sono state effettuate le simulazioni della prima prova e della seconda prova scritta, entrambe eseguite nel mese di Maggio. Nella seconda decade dello stesso mese è stata compiuta la simulazione della prova orale.

L’attività didattica svolta dagli insegnanti durante il percorso scolastico, sia in presenza che in DAD, è sempre stata indirizzata ad infondere negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità, l’acquisizione di un metodo di studio e la maturazione graduale di un’ autonomia di giudizio.

Il Consiglio di Classe, nella programmazione e nell’organizzazione delle varie attività didattico-educative, ha avuto, come scopo principale, quello di favorire il processo di maturazione attraverso la formazione culturale, tecnica e professionale della persona. Ciò ha consentito a tutti i docenti di verificare l’andamento della classe con criteri oggettivi e produttivi. I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli studenti ed alcune parti dei differenti programmi sono state sintetizzate e semplificate.

Il Consiglio, valorizzando la centralità del corsista , ha adottato la metodologia dell’insegnamento come guida all’apprendimento non stereotipato dei contenuti. Ne è conseguita un’attività didattica finalizzata soprattutto all’acquisizione di una corretta metodologia di lavoro, allo sviluppo delle competenze specifiche all’interno di ciascuna disciplina e soprattutto alla realizzazione degli obiettivi trasversali concordati dal Consiglio di classe nella programmazione iniziale.

I docenti, con l’intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di “ fare scuola” durante la circostanza inaspettata ed imprevedibile di emergenza Covid-19, e per contrastare l’isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati nel continuare il percorso di apprendimento, cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con varie attività significative. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer .

In particolare, durante il periodo dell’emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DAD: video lezioni programmate e concordate con gli alunni mediante l’applicazione di Google Meet “Classroom”, invio e ricezione per correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale, tramite immagini su Whatsapp e Classroom con funzione apposita. Talvolta gli argomenti sono stati spiegati tramite mappe concettuali e Power Point con audio scaricate nel materiale didattico sul registro elettronico Classroom e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico e, dall’inizio dell’emergenza sanitaria, a causa del COVID-19, attività di DAD (Didattica a distanza).

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno dunque messo a disposizione dei corsisti riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all’occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione.

Nonostante le molteplici difficoltà, la maggior parte dei discenti, anche durante la DAD, ha continuato a mostrare interesse ed impegno verso l’azione didattica proposta.

**4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

Il Consiglio di Classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto ai corsisti la trattazione del percorso pluridisciplinare riassunto nella seguente tabella.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **PERIODO** | **TITOLO** | **DISCIPLINE** | **COMPETENZE** | **CONTENUTI** | **MATERIALI** |
| **II QUADRIMESTRE** | **IL LAVORO** | **ITALIANO****DIRITTO** **INGLESE****FRANCESE****MATEMATICA****ECONOMIA** | Saper attivare il pensiero criticoComprendere i nodi inquietanti dello sfruttamento del lavoro minorile.Saper esporre norme specifiche relative al lavoro nella Costituzione.Saper esporre temi di ordine sociale e culturale, esprimendo la propria opinione e padroneggiando strutture e funzioni di livello B1/ B1+.Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro modernoSapersi orientare nella scelta di una professioneSaper valutare, attraverso  le indagini di mercato, gli strumenti statistici, l’utilizzo di modelli matematici applicati all’economia,  i problemi di scelte relativi al mondo del lavoro. Individuare la scelta migliore tra le diverse alternative proposte.Saper riconoscere i diversi strumenti di tutela a favore del lavoratore subordinato. | Letture di testi e tabelle sullo sfruttamento del lavoro minorile oggi Lettura di testi sullo sfruttamento del lavoro ieri: Rosso MalpeloLettura di testi vari, anche multimediali, e visione di filmati e documentari su argomenti relativi al lavoro.From lifetime  employment to lifetime employability.Chercher un travail : le réseau Eures pour trouver un emploi en EuropeLes métiers du futurRédiger un CV et écrire une lettre de motivationLe funzioni economiche.La ricerca operativa.I problemi di scelta economici. | Fotocopie, materiali tratti dal Web.Materiale fornito dal docente.Fotocopie, materiali tratti dal Web.Materiale fornito dal docenteFotocopie, materiali tratti dal WebFotocopie, materiali tratti dal WebFotocopie, materiali tratti dal WebFotocopie, materiali tratti dal Web |
| **II QUADRIMESTRE** | **LA GLOBALIZZAZIONE** | **ITALIANO****INGLESE** **MATEMATICA****FRANCESE** **ECONOMIA** | Prendere atto delle pre-conoscenze sul concetto globalizzazioneCogliere i vantaggi e gli svantaggi della globalizzazioneSaper esporre temi di ordine sociale e culturale, esprimendo la propria opinione e padroneggiando strutture e funzioni di livello B2.Identificare le caratteristiche del processo di globalizzazioneEffettuare indagini sul fenomeno attraverso gli strumenti statistici. Adoperare gli strumenti matematici per studiare il fenomeno utilizzando funzioni e grafici.  Saper valutare gli aspetti positivi e negativi della globalizzazione Saper riconoscere i diversi strumenti di lettura del fenomeno della globalizzazione | Conseguenze legate agli obiettivi dell’Agenda 2030* Globalisation and its implications
* International World Organizations

Eventi, frequenze e probabilità.Le variabili casuali.Le funzioni di I e II grado e la rappresentazione graficaAvantages et inconvénients de la MondialisationLes acteurs de la mondialisationLe développement durable et la RSEI problemi di scelta economici relativi alla globalizzazione | Fotocopie, materiali tratti dal WebFotocopie, materiali tratti dal WebFotocopie, materiali tratti dal WebFotocopie, materiali tratti dal Web.Fotocopie, materiali tratti dal Web |

**4.2** **Modalità di Recupero e Potenziamento**

E’ stato svolto il recupero ed il potenziamento delle competenze nel periodo determinato dal collegio , ossia le prime due settimane di febbraio, a cui ha fatto seguito la settimana dello studente.

#

# COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

|  |  |
| --- | --- |
| **Competenze** | ***Prestazioni Raggiunte******Dalla classe****(L1-L2-L3-L4)* |
| competenza alfabetica funzionale | L2 |
| competenza multilinguistica  | L2 |
| competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria  | L2 |
| competenza digitale  | L2 |
| competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  | L2 |
| competenza in materia di cittadinanza | L2 |
| competenza imprenditoriale | L2 |
| competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali  | L2 |

**Legenda: L1 = livello iniziale, L2 = livello base, L3 = livello intermedio, L4 = livello avanzato**

# EDUCAZIONE CIVICA

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** |
| **ITALIANO** | Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogoRiconoscere le proprie ed altrui emozioni, riflettere sull’immagine di sé e sui comportamenti attivati nelle varie situazioni sociali Assumere il punto di vista dell'*altro*". Fornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi |
| **STORIA** | Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarleFornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi.Acquisire consapevolezza delle proprie reciproche differenze, per agirle con responsabilità. |
| **MATEMATICA** | Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche sociali attraverso l’analisi statistica di dati significativi, ovvero:* Saper reperire dati statistici pertinenti con l’indagine che si vuole effettuare, con particolare riferimento alla piattaforma “*Giovani.Stat*”, la banca dati di Istat che raccoglie e sistematizza le statistiche su adolescenti e ragazzi;
* Individuare le statistiche che riguardano i femminicidi;
* Analizzare ed interpretare i dati presentati sotto forma di tavole multidimensionali; costruire tabelle e grafici personalizzati agendo sulle variabili, sul periodo di riferimento e sulla disposizione di testate e fiancate;
* Mettere a confronto i dati territoriali con quelli nazionali.
 |
| **DIRITTO ED ECONOMIA** | Osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita.Garantire un'efficace promozione dell'apprendimento dei valori democratici, della partecipazione democratica alla vita dello Stato e della cittadinanza attiva |
| **FRANCESE** | Comunicare in materia di salute e benessere delle persone integrandola in una prospettiva ambientale, economica e sociale, individuando gli effetti positivi che l’economia circolare può avere sulla salute e sull’ambiente. |
| **INGLESE** | Acquisire consapevolezza delle proprie reciproche differenze, per agire con responsabilità, liberando gli studenti dagli stereotipi e aiutandoli a crescere responsabilmente, nella conoscenza di ciò che sonoComprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle* Conoscere se stessi e le proprie capacità

Imparare a controllare le proprie emozioni |
| **TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI** | Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione |
| **RELIGIONE** | Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.Fornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi.Prendersi cura dell'”altro". |

**DISCIPLINE COINVOLTE**

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **MONTE ORE** |
| ITALIANO  | 5 |
| STORIA | 5 |
| TECNICA PROF. SERV. COMM. | 4 |
| DIRITTO | 4 |
| MATEMATICA  | 2 |
| RELIGIONE | 2 |
| FRANCESE  | 3 |
| INGLESE | 4 |
| TECNICA DI COMUNICAZIONE | 4 |
| **TOTALE ORE** | **33** |

|  |
| --- |
| **IO SONO L’ALTRO**Educazione al rispetto e all’affettività.L’uomo che ama non usa violenza: amore e affetto fanno rima con rispetto. |

|  |  |
| --- | --- |
| **DESTINATARI** | **VS PROF.** |
| **ANNO SCOLASTICO** | **2023/2024** |
| **COMPETENZE COINVOLTE** | **Competenze chiave europee** • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali **Competenze europee di cittadinanza:** • Imparare ad imparare • Comunicare attraverso il rappresentare • Acquisire l’informazione • Risolvere problemi • Collaborare e partecipare • Agire in modo responsabile |
| **COMPETENZE PECUP DI ECUCAZIONE CIVICA****(indicare quelli interessati)** | **X** Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. **X** Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali **X** Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. **X** Partecipare al dibattito culturale. **X** Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. **X** Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. **X** Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. **X** Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni |
| **FINALITA’ GENERALI E COMPETENZE ATTESE** | Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo (sé)Riconoscere le proprie ed altrui emozioni, riflettere sull’immagine di sé e sui comportamenti attivati nelle varie situazioni sociali (sé)Assumere il punto di vista dell' altro" (l’altro)Instaurare relazioni di collaborazione con i propri pari per il raggiungimento di un obiettivo comunePrendersi cura di sé (benessere fisico) (droga)Osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita (alcool, droga, guida)Prendersi cura dell' altro" (violenza)Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarleFornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi. (femminicidi)Acquisire consapevolezza delle proprie reciproche differenze, per agirle con responsabilità, liberando gli studenti dagli stereotipi e aiutandoli a crescere responsabilmente, nella conoscenza di ciò che sono (influencer)Rimuovere gli ostacoli, che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività.Garantire un'efficace promozione dell'apprendimento dei valori democratici, della partecipazione democratica alla vita dello Stato e della cittadinanza attiva.Comprendere e spiegare il ruolo condizionante delle mode e la conseguente necessità di non essere un fruitore passivo e inconsapevole Valutare l’impatto sociale di Internet come luogo e forma di relazioneEssere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazioneUtilizzare i mezzi di comunicazione in modo consapevole e responsabile, rispettando le regole comuni definite e relative al contesto in cui si trovaUtilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità attraverso l’analisi di dati significativi |
| **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER SINGOLA DISCIPLINA** | **ITALIANO:** Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogoRiconoscere le proprie ed altrui emozioni, riflettere sull’immagine di sé e sui comportamenti attivati nelle varie situazioni sociali Assumere il punto di vista dell'*altro*". Fornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi**STORIA:** Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarleFornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi.Acquisire consapevolezza delle proprie reciproche differenze, per agirle con responsabilità.**MATEMATICA:** Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche sociali attraverso l’analisi statistica di dati significativi, ovvero:* Saper reperire dati statistici pertinenti con l’indagine che si vuole effettuare, con particolare riferimento alla piattaforma “*Giovani.Stat*”, la banca dati di Istat che raccoglie e sistematizza le statistiche su adolescenti e ragazzi;
* Individuare le statistiche che riguardano i femminicidi;
* Analizzare ed interpretare i dati presentati sotto forma di tavole multidimensionali; costruire tabelle e grafici personalizzati agendo sulle variabili, sul periodo di riferimento e sulla disposizione di testate e fiancate;
* Mettere a confronto i dati territoriali con quelli nazionali.

**DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA:** Osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita.Garantire un'efficace promozione dell'apprendimento dei valori democratici, della partecipazione democratica alla vita dello Stato e della cittadinanza attiva**FRANCESE:** Comunicare in materia di salute e benessere delle persone integrandola in una prospettiva ambientale, economica e sociale, individuando gli effetti positivi che l’economia circolare può avere sulla salute e sull’ambiente.**INGLESE:** Acquisire consapevolezza delle proprie reciproche differenze, per agire con responsabilità, liberando gli studenti dagli stereotipi e aiutandoli a crescere responsabilmente, nella conoscenza di ciò che sonoComprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle* Conoscere se stessi e le proprie capacità
* Imparare a controllare le proprie emozioni

**TECNICHE SERVIZI COMMERCIALI:** Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione**RELIGIONE:** Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.Fornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi.Prendersi cura dell'altro". |
| **TEMPI DI REALIZZAZIONE** | **Sono previste 33 ore complessive da svolgere tra il primo e il secondo quadrimestre, da Novembre a Maggio.** |
| **METODOLOGIA** | * Problem solving
* Lezione frontale
* Lezione interattiva dialogata
* Discussione libera e guidata
* Conversazioni
 |
| **STRUMENTI UTILIZZATI** | * Libro di testo
* Schede predisposte
* Sussidi audio-visivi
 |
| **PROVA DA REALIZZARE DAL SINGOLO STUDENTE – GRUPPI DI STUDENTI – INTERA CLASSE** | * Prove semi strutturate
* Elaborato finale
* Questionario di autovalutazione
 |
| **VALUTAZIONE** | **Valutazione intermedia di processo e autovalutazione dello studente****Valutazione del compito assegnato** |
| **PEDAGOGIA DEL SERVICE LEARNING** |  **Non prevista per il corso serale** |

**MODULO DI ORIENTAMENTO**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Competenze orientative | Attività | Metodologie | Discipline | Attori/Enti | Ore |
| **Efficacia Personale**Riuscire a incrociare leabilità che si possiedonocon le esigenze del mercatodel lavoro, sviluppando leproprie capacità in vista diun lavoro migliore | Compilazione del curriculum vitae | Elaborazionefile importatida internet | Asse tecnico-scientifico | Docenti/Alunni | 2 |
| **Gestire relazioni**Utilizzare le reti sociali attraverso gli strumenti offerti dai media per sviluppare la propria rete professionale e la propria carriera formativa e professional | Comprensionedelle opportunità offerte dai media | Navigazione in rete e comprensioneDegli strumenti informatici | Asse tecnico-scientifico | Docenti/Alunni | 2 |
| **Individuare ed accedere ad** **opportunità**Essere in grado di negoziare le condizioni di un posto di lavoro o una collaborazione | Analisi del contratto di lavoro subordinato | Lezioni frontali | Diritto | Docenti/Alunni | 1 |
| **Conciliare vita, studio e** **lavoro**Gestire i propri obiettivi, il tempo e le finanze personali per sostenere lo sviluppo della carriera formativa e professionaleAdottare un approccio innovativo e creativo nella gestione del proprio lavoro, dei percorsi di formazione, della propria vitaMantenere un giusto equilibrio tra la vita, il lavoro, la formazioneAffrontare positivamente le avversità e i cambiamenti nella vita e nel lavoro nel momento in cui si verificano (resilienza) | Didattica orientativaDidattica orientativaDidattica orientativaDidattica orientativa | Dibattiti e confronti Dibattiti e ConfrontiDibattiti e confrontiDibattiti e confronti | MatematicaItalianoItalianoStoriaReligione | Docenti/AlunniDocenti/AlunniDocenti/AlunniDocenti/Alunni | 2112 |
| **Conoscere le professioni**Comprendere come i cambiamenti socioeconomici e politici influiscono sulla propria vita e la carriera formativa e professionalePotere agire efficacemente come parte della società(cittadinanza attiva)Essere in grado di muoversi anche oltre i confini nazionali per raggiungere obiettivi formativi, lavorativi, o di vita (abilità legate alla mobilità internazionale | Didattica orientativaVisite guidateDidattica orientativa | Riflessioni e analisi dei contesti storiciVisite guidateLezioni frontali | Tutte le disciplineTutte le disciplineTutte le discipline | Docenti/AlunniDocenti/AlunniDocenti/Alunni | 2174 |
| **TOTALE ORE** |  |  |  |  | **30** |

**N.B. Dal modulo sopraindicato, bisogna decurtare le ore dedicate alle visite guidate, per un totale di 17 ore**

**ESPERIENZE EFFETTUATE DALLA CLASSE**

1. **Altre iniziative (*Es. Giornata della Memoria, teatro, cinema, orientamento ecc*.)**

|  |  |
| --- | --- |
| tipologia | insegnanti referenti nel CdC |
| CINEMA | DI TRAPANI - GRILLO ( quest’ultima non fa parte del suddetto cdc) |
| MOSTRA FRIDA KAHLO | DI TRAPANI - GRILLO ( quest’ultima non fa parte del suddetto cdc) |
| PERCORSO GOTICO-RINASCIMENTALE | DI TRAPANI - GRILLO ( quest’ultima non fa parte del suddetto cdc) |
| CHIESA DELLO SPASIMO | DI TRAPANI - GRILLO ( quest’ultima non fa parte del suddetto cdc) |
| PALAZZO BUTERA E MURA DELLE CATTIVE | DI TRAPANI - GRILLO ( quest’ultima non fa parte del suddetto cdc) |
| MONASTERO DI SANTA CATERINA | LETIZIA-SPICA-MARGARESE |
| PALAZZO BONOCORE | DI TRAPANI - GRILLO ( quest’ultima non fa parte del suddetto cdc) |
| INCONTRO A SCUOLA CON ANGELO SICILIA(PUPARO ANTIMAFIA) | DI TRAPANI-MARGARESE - GRILLO ( quest’ultima non fa parte del suddetto cdc) |
| SEMINARIO SULLA VIOLENZA DI GENERE | ALLEGRA |
| INCONTRO CON LA FONDATRICE DE” LE CUOCHE COMBATTENTI”. TESTIMONIANZA DI ALCUNE DONNE CHE HANNO SUBITO VIOLENZA | MARGARESE-URSI( quest’ultima non fa parte del suddetto cdc) |

**Simulazioni effettuate**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Tipologia Prova** | **Effettuata****SI/NO** |
| **Prove INVALSI** | Prove INVALSI  | **SI** |
| **Italiano** | Una prova simulata secondo le tipologie proposte agli esami di Stato | **SI** |
| **Seconda Prova**  | Una prova simulata ( Tecniche Prof. Serv. Commerciali ) | **SI** |
| **Altro** | Simulazione colloquio | **SI** |

**CRITERI DI VALUTAZIONE E CREDITO SCOLASTICO**

Da diverso tempo la scuola è impegnata nell’attuare modalità di valutazione che allontanino quest’ultima dall’accezione negativa di mero giudizio ma, piuttosto, come rilevazione dei progressi nei processi formativi e di adattamento in itinere di processi educativi.

I docenti della scuola, già da diversi anni, condividono una sistema di rubriche di valutazioni le quali permettono di valutare i vari momenti del processo formativo degli alunni ed il progressivo raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le diverse rubriche vengono utilizzate per le molteplici tipologie di prove che vengono effettuate durante l’anno scolastico e sono anche previste delle rubriche di valutazione per i lavori di gruppo e per l’autovalutazione da parte degli alunni. Tutto ciò permette di poter arrivare ad una valutazione sommativa frutto di un’attenta osservazione dei percorsi individuali di ogni studente così come anche suggerisce la normativa in materia di valutazione, DPR 122/2009 e Dlgs 62/2017 e normativa collegata.

**CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Come stabilito dal DPR 23 luglio 1998, n. 323 e sue successive modifiche, il consiglio di classe può attribuire, nell’ambito della banda di oscillazione relativa alla media dei voti di ogni studente, un punteggio aggiuntivo. Tale punteggio aggiuntivo fa riferimento ad attività organizzate dalla scuola e a qualificate esperienze, debitamente documentate, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l’esame di stato. Come deliberato dal Collegio dei Docenti, il consiglio di classe può pertanto attribuire il massimo punteggio nell’ambito della banda di appartenenza se lo studente ha partecipato **ad almeno una delle seguenti attività:**

**ATTIVITA’ E PROGETTI ORGANIZZATI DALLA SCUOLA**

* Partecipazione ai PON
* Partecipazione ad attività sportive organizzate dalla scuola
* Progetti e scambi culturali internazionali promossi dalla scuola
* Partecipazioni a competizioni e/o concorsi per studenti promossi dalla scuola
* Un giudizio di almeno DISCRETO nell’attività di PCTO
* Un giudizio di almeno OTTIMO in religione o attività alternative unito ad almeno 9 in condotte

**ATTIVITA’ RICONOSCIUTE PER IL CREDITO FORMATIVO**

**(Attività Extrascolastiche)**

* Certificazioni linguistiche rilasciate da enti accreditati nell’anno in corso
* Certificazioni informatiche rilasciate da enti accreditati nell’anno in corso
* Certificazioni specifiche di indirizzo rilasciate nell’anno in corso
* Attività sportive agonistiche a livello almeno regionale
* Attività di volontariato con associazioni (almeno 10 ore)
* Partecipazioni a competizioni e/o concorsi per studenti

**NB per decimali della media ≥ 0,50 si attribuisce il massimo della banda**

**VOTO DI CONDOTTA**

**Il voto di condotta, attribuito anche con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, è stato attribuito tenendo conto, inoltre, del Regolamento di Istituto e della relativa rubrica di valutazione.**

|  |  |
| --- | --- |
| **Comportamento** | **Voto** |
| 1) Ruolo collaborativo e propositivo all’interno della classe, con ottima socializzazione.2) Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni.3) Puntualità e rispetto delle consegne.4) Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell’Istituto ed in orario extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l’attività didattica.5) Rispetto dell’integrità delle strutture e degli spazi dell’Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica.6) Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza.7) Assenze ≤10% | **10** |
| 1) Ruolo collaborativo all’interno della classe.2) Correttezza nel comportamento durante le lezioni.3) Puntualità e rispetto delle consegne.4) Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell’Istituto ed in orario extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l’attività didattica.5) Rispetto dell’integrità delle strutture e degli spazi dell’Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica.6) Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza.7) 10%< assenze ≤15% | **9** |
| 1) Partecipazione all’attività didattica ed agli interventi educativi.2) Adeguatezza nel comportamento durante le lezioni.3) Puntualità e rispetto delle consegne.4) Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, anche al di fuori dell’Istituto ed in orario extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione.5) Rispetto dell’integrità delle strutture e degli spazi dell’Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione) come fattore di qualità della vita scolastica.6) Rispetto delle norme previste in materia di sicurezza.7) 15%< assenze ≤20% | **8** |
| 1) Interesse selettivo e partecipazione attenta, ma non sempre attiva, al dialogo educativo.2) Atteggiamento e linguaggio non sempre corretti durante le lezioni. 3) Numerosi ritardi e consegne non sempre rispettate.4) Atteggiamento non sempre responsabile e scarso interesse durante le attività al di fuori dell’Istituto, svolte anche in orario extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione. 5) Poco rispetto nei confronti delle strutture e degli spazi dell’Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative.6) Qualche raro episodio di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, ma sostanziale rispetto delle norme previste in materia di sicurezza.7) 20%< assenze ≤25% | **7** |
| 1) Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo.2) Uso di un linguaggio poco corretto ed inadeguato all’ambiente.3) Numerosi ritardi (ingressi a 2 h o uscite anticipate e ritardi nel giustificare.)4) Ruolo non costruttivo all’interno del gruppo classe e rapporti interpersonali non sempre corretti.5) Numerose note sul registro (fino a n. 10). Frequente disturbo all’attività didattica, anche al di fuori dell’Istituto, svolta pure in orario extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione.6) Scarso rispetto dell’integrità delle strutture e degli spazi dell’Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione).7) Infrazioni lievi delle norme previste in materia di sicurezza.8) Episodi di mancato rispetto nei confronti dell’integrità delle strutture e degli spazi dell’Istituto e dei luoghi, anche esterni (sospensione da 1 a 14 giorni).9) Assenze >25% | **6** |
| 1) Mancanza di interesse e partecipazione al dialogo educativo e all’attività didattica.2) Ruolo particolarmente negativo all’interno del gruppo classe, con grave e frequente disturbo all’attività didattica (numerosissime note disciplinari). 3) Atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell’Istituto.4) Comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola.5) Mancato rispetto dell’integrità delle strutture, degli spazi comuni e dei luoghi, anche esterni all’Istituto, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione). Occupazione illegittima degli spazi scolastici.6) Infrazioni gravi delle norme di sicurezza e danneggiamento di dispositivi di sicurezza.7) Violazione reiterata al regolamento di Istituto, con ripetute note e sospensioni, di durata pari o superiore a 15 giorni. | **5** |

**RUBRICA DI VALUTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE DISCIPLINE**

|  |  |
| --- | --- |
| LIVELLI DI PRESTAZIONE | DESCRITTORI |
| L1LIVELLO INIZIALE3/4 | 3(scarso)Assenza di impegno nelle attività in presenza e a distanza |
| 4(insufficiente)Conoscenze scarse, limitate capacità di applicazione, autonomia insufficiente. Limitata la partecipazione ai contesti di apprendimento in presenza e a distanza. |
| L2LIVELLO INIZIALE5/6 | 5(mediocre)Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell’uso dei linguaggi specifici. Autonomia limitata a compiti specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza la partecipazione va sollecitata, la qualità dei feedback è mediocre, le competenze trasversali limitate. |
| 6(sufficiente)Competenze superficiali e capacità di applicazione a contesti di apprendimento noti. Sufficienti capacità di rielaborazione e uso dei linguaggi specifici. La partecipazione e l’impegno nell’apprendimento sia in presenza che a distanza non risultano costanti, la collaborazione e il supporto ai compagni limitati, le competenze trasversali appena accettabili. |
| L3LIVELLO INIZIALE7/8 | 7(discreto)Competenze complete applicate con sicurezza in contesti noti. Discrete le capacità di rielaborazione ed uso dei linguaggi specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, la partecipazione è costante, fattiva la collaborazione ed apprezzabile il supporto nei confronti dei compagni. Discrete le competenze trasversali. |
| 8(buono) Conoscenze complete e approfondite che applica anche in contesti non noti, sicurezza nell’esposizione e nella rielaborazione con uso dei linguaggi specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza l’impegno e la partecipazione sono costanti, la qualità dei feedback buona, fattiva la collaborazione ed apprezzabile il supporto ai compagni, buone le competenze trasversali sviluppate. |
|  L4LIVELLO INIZIALE9/10 | 9(ottimo)Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi che utilizza anche in ambienti diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere sono presenti. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, l’impegno e la partecipazione sono proattivi, ottima qualità del feedback, ammirevole e costante la collaborazione e il supporto offerto ai compagni; ottime le competenze trasversali. |
| 10(ottimo/eccellente) Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Ottime capacità di autovalutazione e regolazione del proprio sapere. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, l’impegno e la partecipazione sono costanti e proattivi, ottima qualità dei feedback, lodevole e costante la collaborazione ed il supporto offerto ai compagni, eccellenti le competenze trasversali sviluppate. |

**RUBRICA DI VALUTAZIONE**

**CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

|  |  |
| --- | --- |
| **LIVELLI DI PRESTAZIONE** | **DESCRITTORI** |
| **L1****LIVELLO INIZIALE****3/4** | **3(scarso)**Abilità minime non implementate; Conoscenze gravemente lacunose (frequenti, significative lacune) ed errate (diffusi errori gravi). Competenze complessive del tutto inadeguate. |
| **4(insufficiente)**Abilità minime operative non implementate; Conoscenze ripetutamente lacunose e scorrette (diffuse imprecisioni o ripetuti errori gravi). L’alunno non mostra di interpretare adeguatamente nelle attività pratiche e nella condotta le nozioni teoriche programmate |
| **L2****LIVELLO INIZIALE****5/6** | **5(mediocre)**Abilità minime operative non implementate; Conoscenze superficiali e/o inesatte per sporadici errori o ripetute imprecisioni. Le competenze presentano profili deficitari dal punto di vista formativo, anche rispetto alla capacità di testimoniare con comportamenti attivi, pratici i nuclei teorici appresi |
| **6(sufficiente)**Abilità minime conseguite; Conoscenze non prive di isolati errori o qualche lacuna. Le competenze presentano profili di criticità sul versante dell’apprendimento teorico |
| **L3****LIVELLO INIZIALE****7/8** | **7(discreto)**Conoscenze Competenze e Abilità nel complesso complete e corrette; si registrano sporadiche lievi lacune o sporadiche imperfezioni o incertezze, superate o limitate col supporto dei docenti |
| **8(buono)** Conoscenze Competenze e Abilità operative complete e corrette, autonomamente implementate. |
| **L4****LIVELLO INIZIALE****9/10** | **9(ottimo)**Conoscenze abilità e competenze operative complete e corrette; emergono buone capacità di rielaborazione critica autonoma |
| **10(ottimo)** Conoscenze e Abilità e competenze operative complete, articolate e corrette; emergono ottime capacità di rielaborazione critica autonoma attestate anche dalla padronanza nei collegamenti pluridisciplinari realizzabili nelle tre aree modulari  |

# TABELLA MINISTERIALE FASCE DI CREDITO SCOLASTICO

art.11- comma 5 -dell'O.M. 45/2023

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Media dei voti | Fasce di creditoIII anno | Fasce di creditoIV anno | Fasce di creditoV anno |
| M<6 | - | - | 7-8 |
| M=6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6<M≤7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7<M≤8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8<M≤9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9<M≤10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

"*Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all’allegato A del d. lgs. 62/2017,* ***moltiplicando per due il punteggio ivi previsto****, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella."*

Nel 2023 l’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione torna a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

**DISCIPLINE COINVOLTE NELL’ESAME DI STATO**

**(Decreto Ministeriale n. 11 del 25 gennaio 2023)**

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINE della prima e seconda** | **COMMISSARIO INTERNO/ESTERNO** |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA  | COMMISSARIO ESTERNO |
| TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI | COMMISSARIO INTERNO Prof. *CIUFIA CONO SALVATORE* |
| **ALTRE DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI** | **COMMISSARIO INTERNO/ESTERNO** |
| LINGUA FRANCESE  | COMMISSARIO ESTERNO |
| MATEMATICA  | COMMISSARIO ESTERNO |
| DIRITTO | COMMISSARIO INTERNO Prof. *SPICA FRANCESCO* |
| COMUNICAZIONE | COMMISSARIO INTERNO Prof. *MARGARESE IVANA* |

# GRIGLIE DI CORREZIONE utilizzate per la correzione delle prove simulate

**GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA: ITALIANO**

 Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

**ALUNNA/O : …………………………. DATA:**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

|  |  |
| --- | --- |
| **INDICATORI** **GENERALI** | **DESCRITTORI** **(MAX 60 pt)** |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse ed impuntuali |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Coesione e coerenza testuale**  | complete  | adeguate  | parziali  | scarse  | assenti |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Ricchezza e padronanza lessicale** | presente e completa | adeguate  | poco presente e parziale | scarse  | assenti |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura** | completa; presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | presenti  | adeguate  | parzialmente presenti | scarse  | assenti |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Espressione di giudizi critici e valutazione personale** | presenti e corrette  | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| **PUNTEGGIO PARTE GENERALE** |  |  |  |  |  |
| **INDICATORI SPECIFICI**  | **DESCRITTORI** **(MAX 40 pt)** |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)** | completo  | adeguato  | parziale/incompleto  | scarso  | assente |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici** | completa  | adeguata  | parziale  | scarsa  | assente |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)** | completa  | adeguata  | parziale  | scarsa  | assente |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Interpretazione corretta e articolata del testo** | presente  | nel complesso presente | parziale  | scarsa  | assente |
| **PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA** |  |  |  |  |  |
| **PUNTEGGIO TOTALE** |  |

**ALUNNA/O :………………….. DATA: ……………**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

|  |  |
| --- | --- |
| **INDICATORI** **GENERALI** | **DESCRITTORI** **(MAX 60 pt)** |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse ed impuntuali |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Coesione e coerenza testuale** | complete  | adeguate  | parziali  | scarse  | assenti |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Ricchezza e padronanza lessicale** | presente e completa | adeguate  | poco presente e parziale | scarse  | assenti |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Correttezza grammaticale** **(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura** | completa; presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | presenti  | adeguate  | parzialmente presenti | scarse  | assenti |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Espressione di giudizi critici e valutazione personale** | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| **PUNTEGGIO PARTE GENERALE** |  |  |  |  |  |
| **INDICATORI** **SPECIFICI** | **DESCRITTORI** **(MAX 40 pt)** |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto** | presente  | nel complesso presente | parzialmente presente | scarsa e/o nel complesso scorretta | scorretta |
|  | **15**  | **12**  | **9**  | **6**  | **3** |
| **Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti** | soddisfacente  | adeguata  | parziale  | scarsa  | assente |
|  | **15**  | **12**  | **9**  | **6**  | **3** |
| **Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione** | presenti  | nel complesso presenti | parzialmente presenti | scarse  | assenti |
| **PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA** |  |  |  |  |  |
| **PUNTEGGIO TOTALE** |  |

**ALUNN0/A : ………………………………………… DATA: …………………….**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

|  |  |
| --- | --- |
| **INDICATORI** **GENERALI** | **DESCRITTORI** **(MAX 60 pt)** |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse ed impuntuali |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Coesione e coerenza testuale** | complete  | adeguate  | parziali  | scarse  | assenti |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Ricchezza e padronanza lessicale** | presente e completa | adeguate  | poco presente e parziale | scarse  | assenti |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura** | completa; presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | presenti  | adeguate  | parzialmente presenti | scarse  | assenti |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Espressione di giudizi critici e valutazione personale** | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| **PUNTEGGIO PARTE GENERALE** |  |  |  |  |  |
| **INDICATORI** **SPECIFICI** | **DESCRITTORI** **(MAX 40 pt)** |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale suddivisione in paragrafi** | completa  | adeguata  | parziale  | scarsa  | assente |
|  | **15**  | **12**  | **9**  | **6**  | **3** |
| **Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione** | presente  | nel complesso presente | parziale  | scarso  | assente |
|  | **15**  | **12**  | **9**  | **6**  | **3** |
| **Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | presenti  | nel complesso presenti | parzialmente presenti | scarse  | assenti |
| **PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA** |  |  |  |  |  |
| **PUNTEGGIO TOTALE** |  |

Nei percorsi di secondo livello dell’istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d’esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018.

La prova fa riferimento a situazioni operative della filiera di servizio e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione sullo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

La prova simulata viene svolta in data 16/05/23 ed è stata strutturata secondo la tipologia proposta agli esami di Stato e riportata nell’allegato QdR Servizi commerciali del d.m. 769 del 2018 .

**Disciplina caratterizzante l’indirizzo di studi**

|  |
| --- |
| **TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI** |
| **Nuclei tematici fondamentali** |
| L’azienda e la sua organizzazione• La struttura e l’organizzazione aziendale.• L’impresa e l’azienda: aspetti giuridici. • Il reddito e il patrimonio.• Il capitale: autofinanziamento e capitale di debito. • Gli aspetti della gestione: gestione finanziaria e gestione economica.Nascita e sviluppo dell’impresa• L’idea imprenditoriale e i piani di impresa.• I processi di pianificazione e programmazione aziendale. • Il budget nella programmazione aziendale. Rilevazione e analisi aziendale• La rappresentazione contabile dei fatti di gestione • Il bilancio d’esercizio.• Gli indici di bilancio e la loro interpretazione.• La contabilità gestionale e le scelte aziendali.Il sistema tributario• I principi generali dell’ imposizione fiscale.• Le imposte dirette e indirette.• Il reddito civilistico e l’imponibile fiscale |
| **Obiettivi della prova** |
| La prova deve perseguire lo scopo di far emergere, attraverso lo sviluppo coerente e ben calibrato dei contenuti tematici, la capacità del candidato di porre nella giusta relazione gli elementi di conoscenza e le abilità acquisite nel corso degli studi, al fine di pervenire ad una risoluzione logica e ben ragionata del problema/caso aziendale proposto. In particolare, la prova dovrà prevedere una struttura tale da consentire la coniugazione di tematiche generali e macro aree di riferimento con il successivo coerente sviluppo di questioni e concetti, di valenza più analitica. La competenza acquisita dal candidato sarà valutata in relazione al grado di visione sistemica e alla capacità di sviluppo e descrizione delle sequenze logiche prescelte. La durata della prova sarà di sei ore. |

**GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA : TPSC**

**CANDIDATO/A \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CLASSE 5ª SEZ. \_\_\_\_\_**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Indicatori** | **Descrittori** | **Punteggio** | **Punti attribuiti** |
| Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia. | **Avanzato**: Riconosce le informazioni presenti nella traccia, le interpreta e le utilizza in modo completo e corretto | 3 | \_\_\_\_ |
| **Intermedio**: Riconosce le informazioni presenti nella traccia, le interpreta e le utilizza in modo quasi completo. | 2,25 |
| **Base**: Riconosce le informazioni presenti nella traccia, le interpreta e le utilizza in modo parziale e non sempre corretto. | 2 |
| **Iniziale**: Riconosce solo parte delle informazioni presenti nella traccia, le interpreta e le utilizza in modo parziale e/o scorretto | 0,75 |
| Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.  | **Avanzato**: Comprende ed utilizza i vincoli proposti nel rispetto dei contenuti disciplinari ottenendo risultati coerenti con la traccia, corretti e precisi anche con spunti di originalità | 7 | \_\_\_\_ |
| **Intermedio**: Comprende ed utilizza i vincoli proposti nel rispetto dei contenuti disciplinari ottenendo risultati globalmente corretti e coerenti  | 5,50 |
| **Base**: Comprende ed utilizza i vincoli proposti nel rispetto dei contenuti disciplinari ottenendo risultati accettabili anche se non sempre corretti e coerenti e con qualche grave errore | 4 |
| **Iniziale**: Utilizza solo parte delle informazioni presenti nella traccia, le interpreta e le utilizza in modo parziale e/o scorretto | 1,75 |
| Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all’uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell’indirizzo. | **Avanzato**: Individua la giusta strategia risolutiva, rielabora conoscenze, applica correttamente le metodologie tecnico-professionali specifiche di indirizzo che portano ad una corretta e completa risoluzione delle tematiche proposte. | 7 | \_\_\_\_ |
| **Intermedio**: Individua una strategia risolutiva, applica metodologie tecnico-professionali specifiche di indirizzo che portano ad una globalmente corretta risoluzione delle tematiche proposte. | 5,50 |
| **Base**: Individua una semplice strategia risolutiva, applica metodologie tecnico-professionali specifiche di indirizzo che portano ad una risoluzione parziale e/o non sempre corretta delle tematiche proposte. | 4 |
| **Iniziale**: Tenta una strategia risolutiva arrivando ad una soluzione frammentaria con gravi errori nell’utilizzo dei procedimenti professionali e/o di calcolo. | 1,75 |
| Correttezza nell’utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione. | **Avanzato**: Si esprime con precisione utilizzando un linguaggio specifico adeguato. Argomenta in modo corretto ed efficace.  | 3 | \_\_\_\_ |
| **Intermedio**: Si esprime correttamente utilizzando un linguaggio specifico adeguato. Argomenta in modo adeguato. | 2,25 |
| **Base**: Si esprime in modo essenzialmente adeguato Argomenta quasi sempre correttamente. | 2 |
| **Iniziale**: Si esprime in modo incerto e non riesce ad argomentare adeguatamente.  | 0,75 |
|  **TOTALE PUNTEGGIO** | \_\_\_\_ |

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

# Il colloquio, disciplinato dall’articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame terrà conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente.

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Indicatori**  | **Livelli**  | **Descrittori**  | **Punti**  | **Punteggio** |
| **Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d’indirizzo** | I  | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.  | **0.50-1** |  |
| II  | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.  | **1.50-2.50** |
| III  | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.  | **3-3.50** |
| IV  | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.  | **4-4.50** |
| V  | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.  | **5** |
| **Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro** | I  | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato  | **0.50-1** |  |
| II  | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato  | **1.50-2.50** |
| III  | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline  | **3-3.50** |
| IV  | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata  | **4-4.50** |
| V  | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita  | **5** |
| **Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti** | I  | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico  | **0.50-1** |  |
| II  | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti  | **1.50-2.50** |
| III  | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti  | **3-3.50** |
| IV  | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti  | **4-4.50** |
| V  | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti  | **5** |
| **Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera** | I  | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato  | **0.50** |  |
| II  | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato  | **1** |
| III  | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore  | **1.50** |
| IV  | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato  | **2** |
| V  | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore  | **2.50** |
| **Capacità di analisi e** **comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla** **riflessione sulle esperienze personali** | I  | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato  | **0.50** |  |
| II  | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato  | **1** |
| III  | È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali  | **1.50** |
| IV  | È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali  | **2** |
| V  | È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali  | **2.50** |
| **Punteggio totale della prova** |  |

**ALLEGATI**

**Testo prove scritte simulate**

**PRIMA PROVA**

Pag. 1/7 Sessione suppletiva 2022

Prima prova scritta

# Ministero dell’Istruzione

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

### Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

 ***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1***

**Eugenio Montale**, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole

se si ridestano rifiutano la sede

più propizia, la carta

di Fabriano1, l’inchiostro di china, la cartella

di cuoio o di velluto che le tenga in segreto;

le parole

quando si svegliano si adagiano sul retro

delle fatture, sui margini dei bollettini del lotto, sulle partecipazioni matrimoniali o di lutto;

le parole

non chiedono di meglio che l’imbroglio dei tasti nell’Olivetti portatile2, che il buio dei taschini

del panciotto, che il fondo del cestino, ridottevi

in pallottole;

le parole

non sono affatto felici di esser buttate fuori

come zambracche3 e accolte con furore di plausi

e disonore;

le parole preferiscono il sonno

nella bottiglia al ludibrio4 di essere lette, vendute, imbalsamate, ibernate;

le parole

sono di tutti e invano si celano nei dizionari

perché c’è sempre il marrano5 che dissotterra i tartufi

più puzzolenti e più rari;

le parole

dopo un’eterna attesa rinunziano alla speranza di essere pronunziate una volta per tutte

e poi morire

con chi le ha possedute.



1 *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

2 *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all’epoca.

3 *zambracche*: persone che si prostituiscono.



4 *ludibrio*: derisione.

5 *marrano*: traditore.

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell’uomo, descrivendo con la parola l’essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La ‘vita’ delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte ‘umanità’.

## Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all’ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l’argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

### PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal,* in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *“Il fu Mattia Pascal”*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l’occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendeva già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. […]

M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

# Ministero dell’Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch’esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell’oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d’immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell’oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l’accordo, l’armonia che stabiliamo tra esso e noi, l’anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d’animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce ‘*un uccello senza nido’* e il motivo del ‘*senso penoso di precarietà’*.
3. Nel brano si fa cenno alla *‘nuova libertà’* del protagonista e al suo *‘vagabondaggio’*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall’autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso:* esamina lo stile dell’autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

## Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una ‘*regolare esistenza’,* approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

###  TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier*

britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L’importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l’alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l’URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945,* Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

**Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill -** *Spedito l’8 novembre 1941*

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d’accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l’Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c’è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c’è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l’accordo sulle forniture militari all’Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. […]

# Ministero dell’Istruzione

**W. Churchill a J.V. Stalin -** *Ricevuto il 22 novembre 1941*

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall’inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. […]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. […]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. […]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. […]

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine *‘chiarezza’* più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

## Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà,* in “Il Sole 24 ore”, supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. “Complesso” è molto diverso da “complicato”: il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. […]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l’oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. […] Un’osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,

# Ministero dell’Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. […] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall’immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall’infezione. Virologi, biologi evoluzionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, […] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l’epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l’attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull’individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall’istruzione all’economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all’avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L’interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l’articolo e spiega il significato dell’espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell’articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un “approccio riduzionista” e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

## Produzione

Dopo aver letto e analizzato l’articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

**Philippe Daverio**, *Grand tour d’Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all’amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornaletto o ha ottenuto più “like” su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del “Fai in fretta, ma andando piano”. Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d’acqua minerale si confonde e si fonde con l’autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant’Antimo. […] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando […] sosteneva che in un Paese “dove tanti sanno poco si sa poco”. E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l’una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall’autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l’espressione latina ‘*festina lente’.*
4. Nel testo l’autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

## Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.



### PROPOSTA C1

Testo tratto dall’articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale,* in 7-Sette supplemento settimanale del ‘Corriere della Sera’, 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario […].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel

# Ministero dell’Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c’è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi […].

A partire dall’articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull’importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

***PROPOSTA C2***

**Entrano in Costituzione le tutele dell’ambiente, della biodiversità e degli animali**

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

|  |  |
| --- | --- |
| **Articoli prima delle modifiche** | **Articoli dopo le modifiche** |
| **Art. 9**La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. | **Art. 9**La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.**Tutela l’ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell’interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.** |
| **Art. 41**L'iniziativa economica privata è libera.Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali. | **Art. 41**L'iniziativa economica privata è libera.Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno **alla salute, all’ambiente,** alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali **e ambientali.** |

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**Testo simulazione seconda prova**

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO 2022/2023**

**TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti posti nella seconda parte.

**PRIMA PARTE**

Il legislatore è particolarmente attento alle dinamiche aziendali che possano portare a situazioni irreversibili di crisi finanziarie tanto che impone a tutte le aziende gestite in forma societaria il monitoraggio costante dell’andamento aziendale. Dopo aver brevemente illustrato quali siano gli elementi e con quali strumenti viene analizzata la struttura patrimoniale, finanziaria ed economica delle aziende, il candidato rappresenti, con dati opportunamente scelti, il bilancio di una società a responsabilità limitata che gestisce una azienda industriale, con capitale sociale di € 500.000, con un ROI del 7% e con struttura finanziaria squilibrata.

**SECONDA PARTE**

1) Il candidato calcoli e commenti i principali indici di bilancio della SRL in precedenza

rappresentata;

2) Il candidato rappresenti il budget degli investimenti in ipotesi della introduzione di una

nuova linea produttiva e ne rappresenti le modalità di finanziamento.

3) Il candidato rappresenti la parte della nota integrativa al bilancio d’esercizio relativa alle immobilizzazioni;

4) Il candidato rappresenti le scritture contabili relative alla determinazione delle imposte sul reddito d’esercizio del bilancio rappresentato.

**PROGRAMMI DISCIPLINARI**

Gli argomenti contrassegnati con (\*) saranno svolti entro la fine dell'anno.

|  |  |
| --- | --- |
| **ITALIANO** | **Preromanticismo****Ugo Foscolo**. Vita ed opere * A Zacinto

**Romanticismo****Giacomo Leopardi**: la vita e la poetica* L'infinito (Significante e significato nella poesia)

**Alessandro Manzoni** . Vita ed opere* 5 Maggio

Il Romanzo storico-I promessi sposi: trama, personaggi, finzione narrativaLetture : I Promessi Sposi. Don Abbondio incontra i braviI capponi di Renzo, Addio monti..., Visione video sulla monaca di MonzaProtagonista: la Provvidenza I Promessi Sposi ed Il 5 Maggio. **Positivismo, Naturalismo, Verismo****Giovanni Verga**. la vita e le opereLa concezione degli umili: Differenza tra gli umili del Verga e del Manzoni;* Rosso Malpelo
* La lupa
* La roba
* Il pessimismo verghiano e l’illusione degli ideali: L’ideale dell’ostrica

Il ciclo dei vinti* I Malavoglia

**Giosuè Carducci.** Vita ed opere* San Martino

**Decadentismo****Luigi Pirandello**. Vita e opereIl concetto di maschera, l’incomunicabilità tra gli uomini, il concetto di realtà ed apparenza, lacomicità e l’umorismo.Le novelle: * Il treno ha fischiato
* La signora Frola e il signor Ponza suo genero
* La Giara e paragone con La Roba di G. Verga

Il teatro ed il metateatro. Le 4 fasi tradizionali del teatro pirandelliano* Sei personaggi in cerca di autore
* Uno nessuno e centomila

**Gabriele D'Annunzio.** Vita e opereSuperomismo, poeta vate, panismo, esteta* La pioggia nel pineto
* Il Piacere. Lettura ultimo capitolo

**Giovanni Pascoli.** Vita e opereLa poetica del fanciullino* X agosto
* Cavallina storna

**Italo Svevo.** Vita e opereLa concezione dell’inetto.* La coscienza di Zeno.

**Primo Levi*** Se questo è un uomo

**Leonardo Sciascia.** Vita e opere* Morte di un inquisitore
* Il giorno della civetta

**Ermetismo****Salvatore Quasimodo.** Vita e opere* Ed è subito sera
* Uomo del mio tempo

**Eugenio Montale**. Vita e opere* Spesso il male di vivere ho incontrato

**Giuseppe Ungaretti**. Vita e opere Poesie di guerra. Soldati |
| **STORIA** | RISORGIMENTO E UNITÀ D’ITALIAPROBLEMATICHE LEGATE ALL’UNITÀ D’ITALIAQUESTIONE MERIDIONALEDIVARIO TRA NORD E SUD IN ITALIAle rivoluzioni industrialiconseguenze della II rivoluzione industriale (sviluppo economico, crisi, emigrazione, colonialismo, imperialismo)la Belle Epoque e i Floriogiolitti (luci e ombre)nazionalismi, militarismi ed imperialismiGrande guerra: cause e *casus belli*triplice alleanza e triplice intesa1917: svolta della i guerra mondialedopoguerraBiennio rossousa e new dealitalia nel dopoguerra Marcia su roma e ascesa del fascismopatti lateranensi (1929)invasione dell’etiopiahitler al potere , persecuzione degli ebrei, terzo reichSpazio vitale Invasione della polonia 1939ii guerra mondiale Shoah (\*) 1945 fine della ii guerra mondiale(\*) Conseguenze secondo dopoguerra (\*)1946 referendum in italia. da monarchia a repubblica(\*) guerra fredda(\*) caduta del muro di berlino e conseguenze |
| **Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali** | **Riepilogo:*** Riepilogo su fatture e assegni
* Riepilogo sulla forma giuridica delle imprese (aspetti fondamentali);
* Riepilogo Metodo della partita doppia
* Registrazione delle principali operazioni d’esercizio
* Registrazione della costituzione di una società;
* Compilazione della situazione contabile: situazione patrimoniale ed economica
* Le scritture di epilogo e di chiusura

**Le imprese industriali:*** Caratteristiche delle imprese industriali
* Scelte ubicazionali
* Il bilancio delle imprese industriali

**Le imprese bancarie:*** Il sistema bancario
* Operazioni di raccolta e impiego fondi
* Finanziamenti a breve termine, a medio e lungo termine
* La raccolta fondi
* L’affidamento bancario

**Il bilancio d’esercizio:*** Redazione dello stato patrimoniale
* Redazione del conto economico
* Redazione della nota integrativa (cenni)

**Analisi di bilancio:*** Rielaborazione del bilancio
* Analisi per indici
* I principali indici di bilancio

**Budget e strumenti di pianificazione*** Il budget (cenni)

**Il bilancio con dati a scelta:*** Metodo di redazione del bilancio con dati a scelta
 |
| **DIRITTO** | **IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO** Definizione e principi costituzionali Contratti collettivi ed individuali di lavoro. Le varie forme contrattuali Diritti ed obblighi del lavoratore La sicurezza sul posto di lavoro**IL SISTEMA TRIBUTARIO** Principi costituzionali Imposte, tasse e contributi Imposte dirette ed indirette La terminologia delle imposte L'Irpef L'Irap e L'Ires Le imposte sul patrimonio Le imposte indirette: L'Iva, le accise, le imposte di bollo**LE PRINCIPALI GRANDEZZE ECONOMICHE** ll PIL Il Reddito Nazionale**I PROBLEMI DELL'ECONOMIA** L'inflazione La disoccupazione La recessione Il dissesto della finanza pubblica**LA POLITICA ECONOMICA** La politica di bilancio La politica della spesa pubblica La politica fiscale**LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (\*)** Gli obblighi del datore di lavoro, dei suoi collaboratori e dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro**I DOCUMENTI DIGITALI LEGALMENTE RICONOSCIUTI (\*)** I principali documenti digitali legalmente riconosciuti |
| **MATEMATICA** | **ATTIVITA’ DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO*** Prodotti notevoli
* Frazioni, proporzioni e percentuali
* Equazioni di primo grado
* Equazioni di secondo grado
* Disequazioni di primo grado
* Disequazioni di secondo grado
* Sistemi di due equazioni in due incognite (metodo di sostituzione, metodo del confronto)
* Piano cartesiano
* Concetto di funzione,
* Funzioni costanti, crescenti, decrescenti

**LE FUNZIONI*** Funzioni di I grado (la retta: parametri e rappresentazione grafica)
* Funzioni di II grado (la parabola: parametri essenziali e rappresentazione grafica)

**LE FUNZIONI ECONOMICHE****Domanda ed offerta di un bene*** + Legge della domanda
	+ Rappresentazione grafica della curva di domanda mediante retta o parabola
	+ Elasticità d’arco della domanda rispetto al prezzo: domanda elastica, anelastica, rigida
	+ Legge dell’offerta \*
	+ Rappresentazione grafica della curva di offerta mediante retta o parabola\*
	+ Equilibrio tra domanda ed offerta: il prezzo di equilibrio \*

**Costi, ricavi e profitti** \** + Costi totali, costi fissi e costi variabili, costo medio \*
	+ Ricavo totale, ricavo medio \*
	+ Il profitto \*
	+ Il diagramma di redditività ed il punto di pareggio \*

**EDUCAZIONE CIVICA**Utilizzo della piattaforma “*Giovani.Stat*” per la ricerca di statistiche prodotte dall'Istat sui femminicidi con l’obiettivo di interpretare in modo pertinente grafici e tabelle. |
| **INGLESE** | **Globalisation*** Story of Globalisation
* How Globalisation started
* Aspects of Globalisation: economic, cultural, social, environmentl and political Globalisation
* Pros and cons of Globalisation: advantages and disadvantages
* Outsourcing
* Nearshoring
* Offshoring
* Reshoring
* Key reasons
* Glocalisation
* How the Kit Kat went global

             **Towards Industry*** The digital revolutions
* The third and fourth industrial revolutions
* Digital commerce: E-Commerce, M-Commerce
* Change in work habits: how we work and where, coworking
* The gig economy
* Gig workers among the hardest hit by coronavirus pandemic

              **Sustainable development*** The 2030 Agenda

**Production*** Business activities: Needs and wants
* Factors of production
* Industry and commerce
* Industrial sectors: primary, secondary, tertiary, quaternary, quinary
* Economic systems: Free market, Planned economy, Mixed Economy, Privatisation

             **The international market*** Import and export
* International trade: business and consumers
* International organisations: The World bank, IMF, GATT,  WTO
* Trading blocks

             **Business organisations*** Sole traders
* Partership
* Limited companies
* Cooperatives
* Franchising
* Start ups
* Crowdfunding

**Marketing*** Marketing objectives
* The strategic marketing process: situation analysis, market strategy, market research, marketing mix (the four Ps: price, place, promotion), implementation and control
* Choosing a target scenario

**Advertising objectives: inform, persuade, remind*** Informative advertising
* Reminder advertising
* Persuasive advertising
* Different types of media: print, tv, radio, digital, outdoor
* Influencer marketing

             **Banking and finance*** Retail Banks
* Commercial banks
* Central Banks
* E-banking
* Banking security: Artificial Intelligence

              **Job hunting*** Understanding job ads
* Working on a CV: Europass CV
* Working on a cover letter
* Applying for a position
* Job interviews
* Gender equality in job interviews

**Sending goods*** Modes of transport: Road, rail, water, air transports
* Packing and labelling

**Grammar focus*** **Verb to be**
* **Verb to have**
* **Wh- words**
* **Possessive adjectives**
* **Personal Pronouns**
* **Interrogative forms**
* **Vocabulary for introducing oneself**
 |
| **FRANCESE** | **MODULO 1 - COMMUNIQUER DANS LE MONDE DES AFFAIRES**- Les outils de la communication commerciale- La communication télématique (le courriel)- La visioconférence- La netiquette en matière d’e-mails**MODULO 2 - LE MARKETING ET LA VENTE** Le développement et la connaissance du marché La sélection du marché Les techniques publicitaires  La circulaire publicitaire et la lettre de venteLa circulaire d’information Le marketing collaboratif et communautaire Le marketing mix Le plan marketing – Les 3P L’analyse SWOTLes Salons et les Foires**MODULO 3 -LA COMMANDE ET L’ACHAT**La commande et passer une commande Les éléments du bon de commande Le mail pour passer une commande l’e-commerce  **MODULO 4 - LA LOGISTIQUE**la livraison et le transport des marchandises L’emballage et le conditionnement Les documents accompagnant la marchandise**MODULI PLURIDISCIPLINARI:****LA GLOBALIZZAZIONE** Avantages et inconvénients de la Mondialisation   Les acteurs de la mondialisation   Le développement durable et la RSE**IL LAVORO**  Chercher un travail : le réseau Eures pour trouver un emploi en Europe   Les métiers du futur   Rédiger un CV et écrire une lettre de motivation**EDUCAZIONE CIVICA** Définition et objectifs de l'économie circulaire Les 3 principes de l'économie circulaire  |
| **Tecnica della COMUNICAZIONE** | * La piramide dei bisogni di Maslow e il concetto di autorealizzazione
* Le Life skills: intelligenza emotiva, empatia, assertività
* Il mito in psicologia
* Gli stili comunicativi
* Lo stile passivo
* Lo stile aggressivo
* Lo stile manipolatorio
* Lo stile assertivo
* Il lavoro in team
* L’efficacia e le tappe evolutive del team
* Il lavoro di squadra e l’intelligenza collettiva
* Collaborazione e competizione
* L’azienda: mission e vision aziendale
* Il brand e il brand territoriale
* Il visual merchandising
* Le imprese etiche e il concetto di valore ( incontri nel territorio con alcune figure imprenditoriali)
* La storia di Barbie e la storia del ruolo della donna nella societ
 |
| **RELIGIONE** | 1. **Il fenomeno religioso**:
2. Cosa sono e come nascono le religioni
3. Il rapporto tra religione e scienza
4. Le religioni più diffuse oggi
5. La differenza tra fede, religione e cultura religiosa
6. **Halloween: festa religiosa o satanica?**:
7. Il significato del termine Halloween
8. Samhain
9. La festa dei santi e la festa dei morti nelle tradizioni del mondo
10. **L’eutanasia:**
11. Differenza tra eutanasia, suicidio assistito e sedazione palliativa
12. La legge italiana
13. La posizione della Chiesa
14. La visione dell’UAAR
15. Video di testimonianza pro e contro
16. Discussione guidata in classe
17. **Gli abusi nei contesti di potere**:
18. Introduzione al fenomeno
19. Lettura di un fumetto
20. Alcuni dati a livello internazionale e nazionale
21. Discussione in classe
22. Visione di un film
23. **Il velo islamico nel dibattito laicista europeo:**
24. Il rapporto tra legge e religione: halal
25. L’hijab nel Corano
26. L’hijab oggi
27. L’hijab è politica
28. Il laicismo
29. Lettura di un articolo
30. **Le religioni pagane e la loro influenza nella cultura pop**:
31. Cosmologia e cosmogonia norrena
32. Asir e Vanir: le principali divinità
33. La mitologia norrena nella cultura di massa
34. **Indagini e dibattiti su alcune questioni sociali ed etiche**:
35. Diritti umani in rapporto alle persone considerate diverse \*
 |

*